
Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità
Cabina di Regia ai sensi del DM Salute 30 aprile 2020

Monitoraggio Fase 2 Report settimanale

Report 29 Sintesi nazionale

Monitoraggio Fase 2 (DM Salute 30 aprile 2020)
Dati relativi alla settimana 23-29 novembre 2020
(aggiornati al 2 dicembre 2020)

Appendice - Tabella 1 – Quadro sintetico con i principali indicatori del monitoraggio e compatibilità con gli Rt puntuali con gli scenari ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale", dati al 2 dicembre 2020 relativi alla settimana 23/11-29/11

Regione.PA	Incidenza per 100.000 ab	Nuovi casi segnalati nella settimana	Trend settimanale COVID-19		Stima di Rt-puntuale (calcolato al 18/11/2020)	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*	Classificazione complessiva di rischio	Classificazione Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
	14gg		Casi (Fonte ISS)	Focolai								
Abruzzo	574.14	3364	↓	↑	0.85 (CI: 0.81-0.89)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	1	Moderata	No
Basilicata	484.26	1305	↓	↓	0.76 (CI: 0.67-0.85)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa	No
Calabria	298.90	2145	↓	↑	1.06 (CI: 0.98-1.15)#	No	Non valutabile	Alta	0 allerte segnalate	1	Non valutabile (equiparato a Rischio Alto)	Si
Campania	601.47	13942	↓	↓	0.74 (CI: 0.72-0.77)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa	No
Emilia-Romagna	637.37	11887	↓	↓	0.99 (CI: 0.98-1.01)	No	Bassa	Alta	1 allerta segnalata. Ind 2.6 sotto 75%	1	Moderata con probabilità alta di progressione a rischio Alto	No
FVG	689.06	3986	↓	↓	0.92 (CI: 0.89-0.96)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	1	Moderata	No
Lazio	505.80	12270	↓	↓	1.04 (CI: 1.01-1.06)	No	Bassa	Alta	1 allerta segnalata. Ind 2.6 in diminuzione (già segnalato la settimana precedente)	2	Moderata	No
Liguria	488.55	3006	↓	↓	0.68 (CI: 0.65-0.71)	No	Bassa	Alta	1 allerta segnalata. Ind 2.6 sotto 75%	1	Moderata	No
Lombardia	741.73	28709	↓	↓	0.93 (CI: 0.93-0.94)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	1	Moderata	No
Marche	359.72	2538	↓	↓	0.74 (CI: 0.66-0.82)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	1	Moderata con probabilità alta di progressione a rischio Alto	No
Molise	497.91	729	↓	↓	1.38 (CI: 1.07-1.77)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	2	Moderata con probabilità alta di progressione a rischio Alto	No
Piemonte	860.67	15045	↓	↓	0.72 (CI: 0.71-0.73)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	1	Moderata	No
PA Bolzano/Bozen	1096.45	2327	↓	↓	0.8 (CI: 0.77-0.84)	No	Bassa	Alta	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 60%	1	Moderata	No
PA Trento	514.06	1474	↑	↓	0.83 (CI: 0.77-0.89)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	1	Moderata con probabilità alta di progressione a rischio Alto	No



Ministero della Salute



Regione.PA	Incidenza per 100.000 ab	Nuovi casi segnalati nella settimana	Trend settimanale COVID-19		Stima di Rt-puntuale (calcolato al 18/11/2020)	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*	Classificazione complessiva di rischio	Classificazione Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
	14gg		Casi (Fonte ISS)	Focolai								
Puglia	463.69	8944	↓	↑	0.89 (CI: 0.86-0.91)	No	Moderata	Alta	1 allerta segnalata. Ind 2.2 e 2.3 sopra-soglia	1	Alta	Si
Sardegna	189.27	1414	↓	↑	0.61 (CI: 0.55-0.66)	No	Bassa	Alta	2 allerte segnalate. Ind 2.2 sopra-soglia. Ind 2.6 sotto 75%	1	Alta	Si
Sicilia	340.85	6383	↓	↓	0.79 (CI: 0.76-0.81)	No	Bassa	Bassa	2 allerte segnalate. Ind 2.1 in aumento. Ind 2.6 sotto 75%	1	Moderata	No
Toscana	490.69	6616	↓	↓	1.01 (CI: 0.98-1.03)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	1	Moderata	No
Umbria	501.88	1746	↓	↓	0.71 (CI: 0.67-0.74)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	1	Moderata	No
V.d'Aosta/V.d'Aoste	854.97	341	↓	↑	0.79 (CI: 0.73-0.86)	No	Bassa	Moderata	0 allerte segnalate	1	Moderata	No
Veneto	831.28	19703	↓	↓	1.13 (CI: 1.11-1.15)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	2	Moderata con probabilità alta di progressione a rischio Alto	No

PA: Provincia Autonoma; gg: giorni

* ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale"

il mancato raggiungimento della soglia minima di completezza dell'indicatore 1.1 rende non affidabile la stima dell'Rt puntuale basato sulla data inizio sintomi utilizzato per la classificazione dello scenario.



Dimensione 1 - completezza dei dati

Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio:

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Allerta
Capacità di monitoraggio (indicatori di qualità dei sistemi di sorveglianza con raccolta dati a livello nazionale)	1.1	Numero di casi sintomatici notificati per mese in cui è indicata la data inizio sintomi / totale di casi sintomatici notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo	<p>Almeno il 60% con trend in miglioramento</p> <p>Un valore di almeno 50% con trend in miglioramento sarà considerato accettabile nelle prime 3 settimane dal 4 maggio 2020</p>	<60%	Sorveglianza integrata nazionale
	1.2	Numero di casi notificati per mese con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) in cui è indicata la data di ricovero/totale di casi con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			
	1.3	Numero di casi notificati per mese con storia di trasferimento/ricovero in reparto di terapia intensiva (TI) in cui è indicata la data di trasferimento o ricovero in TI/totale di casi con storia di trasferimento/ricovero in terapia intensiva notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			
	1.4	Numero di casi notificati per mese in cui è riportato il comune di domicilio o residenza/totale di casi notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			



Ministero della Salute



Appendice - Tabella 2 – Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio, monitoraggio per Regione, dati al 2 dicembre 2020 relativi alla settimana 23/11-29/11

Regione.PA	Ind1.1 settimana precedente (%)	Ind1.1 settimana di riferimento (%)	Variazione	Ind1.2 (%)	Ind1.3 (%)	Ind1.4 (%)
Abruzzo	81.7	77.6	In diminuzione, sopra-soglia	99.9	100.0	99.4
Basilicata	87.0	88.8	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	100.0
Calabria	20.3	29.4	Sotto-soglia	100.0	100.0	82.9
Campania	93.0	91.7	Stabilmente sopra-soglia	99.9	99.5	84.0
Emilia-Romagna	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	99.4
FVG	93.4	99.8	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	99.8
Lazio	92.9	93.4	Stabilmente sopra-soglia	99.5	99.7	73.1
Liguria	70.4	74.9	In aumento, sopra-soglia	99.9	100.0	97.3
Lombardia	76.3	78.6	In aumento, sopra-soglia	99.9	100.0	98.3
Marche	99.8	99.7	Stabilmente sopra-soglia	95.1	88.9	100.0
Molise	94.4	98.8	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	100.0
Piemonte	95.2	99.7	Stabilmente sopra-soglia	100.0	99.9	98.8
PA Bolzano/Bozen	89.7	89.4	Stabilmente sopra-soglia	99.4	100.0	99.4
PA Trento	99.9	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	96.3
Puglia	95.6	94.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	100.0
Sardegna	67.1	65.9	In diminuzione, sopra-soglia	100.0	100.0	99.5
Sicilia	82.6	84.1	Stabilmente sopra-soglia	99.8	100.0	98.7
Toscana	91.6	88.3	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	99.6
Umbria	69.5	80.1	In aumento, sopra-soglia	100.0	100.0	99.3
V.d'Aosta/V.d'Aoste	86.9	90.6	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	99.7
Veneto	85.8	85.4	Stabilmente sopra-soglia	100.0	99.8	100.0



Dimensione 2 - la classificazione della trasmissione ed impatto

Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Fonte dati
Stabilità di trasmissione	3.1	Numero di casi riportati alla protezione civile negli ultimi 14 giorni	Numero di casi con trend settimanale in diminuzione o stabile	Casi in aumento negli ultimi 5gg (% di aumento settimanale con soglie standard da utilizzare come "cruscotto informativo")	Ministero della salute
	3.2	Rt calcolato sulla base della sorveglianza integrata ISS (si utilizzeranno due indicatori, basati su data inizio sintomi e data di ospedalizzazione)	Rt regionale calcolabile e ≤ 1 in tutte le Regioni/PPAA in fase 2 A	Rt > 1 o non calcolabile	Database ISS elaborato da FBK
	3.4	Numero di casi per data diagnosi e per data inizio sintomi riportati alla sorveglianza integrata COVID-19 per giorno	Trend settimanale in diminuzione o stabile	Casi in aumento nell'ultima settimana (% di aumento settimanale con soglie standard da utilizzare come "cruscotto informativo")	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19
	3.5	Numero di nuovi focolai di trasmissione (2 o più casi epidemiologicamente collegati tra loro o un aumento inatteso nel numero di casi in un tempo e luogo definito)	Mancato aumento nel numero di focolai di trasmissione attivi nella Regione Assenza di focolai di trasmissione sul territorio regionale per cui non sia stata rapidamente realizzata una valutazione del rischio e valutata l'opportunità di istituire una "zona rossa" sub-regionale	Evidenza di nuovi focolai negli ultimi 7 giorni in particolare se in RSA/case di riposo/ospedali o altri luoghi che ospitano popolazioni vulnerabili. La presenza nuovi focolai nella Regione richiede una valutazione del rischio ad hoc che definisca qualora nella regione vi sia una trasmissione sostenuta e diffusa tale da richiedere il ritorno alla fase 1	ISS - Monitoraggio dei focolai e delle zone rosse con schede di indagine
	3.6	Numero di nuovi casi di infezione confermata da SARS-CoV-2 per Regione non associati a catene di trasmissione note	Nel caso vi siano nuovi focolai dichiarati, l'indicatore può monitorare la qualità del contact-tracing, nel caso non vi siano focolai di trasmissione la presenza di casi non collegati a catene di trasmissione potrebbe essere compatibile con uno scenario di bassa trasmissione in cui si osservano solo casi sporadici (considerando una quota di circolazione non visibile in soggetti pauci- sintomatici)	In presenza di focolai, la presenza di nuovi casi di infezione non tracciati a catene note di contagio richiede una valutazione del rischio <i>ad hoc</i> che definisca qualora nella regione vi sia una trasmissione sostenuta e diffusa tale da richiedere il ritorno alla fase 1	Valutazione periodica settimanale
Servizi sanitari e assistenziali non sovraccarichi	3.8	Tasso di occupazione dei posti letto totali di Terapia Intensiva (codice 49) per pazienti COVID-19	$\leq 30\%$	>30%	Piattaforma rilevazione giornaliera posti letto MdS.
	3.9	Tasso di occupazione dei posti letto totali di Area Medica per pazienti COVID-19	$\leq 40\%$	> 40%	



Nota Metodologica

NB Classificazioni non valutabili nella attuale situazione sono da considerarsi equiparabili a classificazioni di rischio alto/molto alto

Stima di Rt: La renewal equation che è alla base del metodo per il calcolo di Rt considera "il numero di nuovi casi locali con inizio sintomi al giorno t" (x) trasmessi dai "casi con inizio sintomi nei giorni precedenti" (y). Quando abbiamo dei casi importati, questi vengono contati insieme a tutti gli altri casi in y, in quanto potenziali "infettori" di nuovi casi locali, ma non in x, in quanto infezioni che sono state trasmesse altrove. Dal punto di vista computazionale è sufficiente, per le regioni, continuare ad utilizzare gli script basati sul software EpiEstim, avendo cura di inserire nella terza colonna del file di input il numero corretto di casi giornalieri che sono stati importati da un'altra regione o dall'estero.

Valutazione del Rischio: nel caso in cui venga riscontrato un aumento in entrambi i flussi di sorveglianza ma questo sia attribuibile esclusivamente a casi importati e immediatamente isolati al loro arrivo sul territorio regionale, questo non porta automaticamente ad un aumento nel livello di rischio.

Dati sui focolai: appurato ormai il consolidamento del dato sui focolai riportati da ciascuna Regione/PA, il trend nel numero di focolai per settimana è utilizzato dal report numero 12 nella valutazione del rischio in linea con quanto riportato alla Figura 1 del DM Salute del 30 aprile 2020.

Casi importati: La completezza del dato sulla provenienza dei casi (autoctoni, importati da altra Regione, importati da Stato estero) è considerata sufficiente e ne è quindi tenuto conto nel calcolo dell'Rt e nella valutazione del rischio (interpretazione dell'indicatore 3.4).

Scenario settimanale di riferimento: viene introdotta la analisi dello scenario settimanale sulla base del dato Rt sintomi (puntuale) in base a quanto definito nel documento [Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale](#) :

- **Compatibile con Scenario 1:** Rt regionali sopra soglia per periodi limitati (inferiore a 1 mese)
- **Compatibile con Scenario 2:** Rt regionali significativamente compresi tra $Rt=1$ e $Rt=1,25$
- **Compatibile con Scenario 3:** Rt regionali significativamente compresi tra $Rt=1,25$ e $Rt=1,5$
- **Compatibile con Scenario 4:** Rt regionali significativamente maggiori di 1,5

Probabilità di raggiungere soglie di occupazione posti letto: Viene introdotto il dato **stimato a 1 mese** in base all'Rt di ospedalizzazione sulla probabilità di raggiungere le soglie previste negli indicatori 3.8 e 3.9 relative al tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva ed area medica **qualora si mantengano le condizioni osservate nella settimana di monitoraggio corrente**. Viene fornito il dato categorizzato come segue: <5%, 5-50%, > 50%. Sono integrate nelle stime di proiezione i posti letto attivabili nel periodo compatibile con la stima stessa.

Occupazione posti letto: si riporta in questa relazione il dato più recente trasmesso dalle Regioni/PA alla DG Programmazione del Ministero della Salute. Il tasso di occupazione è calcolato dal mese di maggio tenendo conto dei soli posti letto attivi al momento della rilevazione.

Appendice - Tabella 3 – Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione, dati al 2 dicembre 2020 relativi alla settimana 23/11-29/11

Regione.PA	Ind3.1	Trend 3.1 (% variazione settimanale)	Trend 3.4 (% variazione settimanale)	Ind3.2 (Rt puntuale)	Ind3.5	Ind3.6	Ind3.8**	Ind3.9**
Abruzzo	7497	-14.4	-12.9	0.85 (CI: 0.81-0.89)	497	5451	40%	47%
Basilicata	2697	-7.0	-6.3	0.76 (CI: 0.67-0.85)	3	25	23%	35%
Calabria	5753	-33.0	-42.4	1.06 (CI: 0.98-1.15)*	15	245	26%	47%
Campania	34800	-30.6	-30.7	0.74 (CI: 0.72-0.77)	397	3948	29%	39,97%
Emilia-Romagna	28472	-11.1	-28.3#	0.99 (CI: 0.98-1.01)	53	7575	33%	49%
FVG	8347	-20.5	-13.0#	0.92 (CI: 0.89-0.96)	824	1613	35%	50%
Lazio	29668	-15.3	-27.1	1.04 (CI: 1.01-1.06)	210	577	37%	50%
Liguria	7539	-30.1	-30.6	0.68 (CI: 0.65-0.71)	290	242	47%	54%
Lombardia	74944	-32.6	-37.9#	0.93 (CI: 0.93-0.94)	2751	11666	61%	49%
Marche	5462	-9.7	-5.5	0.74 (CI: 0.66-0.82)	188	1308	44%	49%
Molise	1505	-21.6	-10.2	1.38 (CI: 1.07-1.77)	15	0	38%	29%
Piemonte	37365	-30.5	-32.6	0.72 (CI: 0.71-0.73)	1724	4350	60%	80%
PA Bolzano/Bozen	5834	-38.6	-35.8	0.8 (CI: 0.77-0.84)	84	950	44%	74%
PA Trento	2790	-8.9	12.0	0.83 (CI: 0.77-0.89)	11	1057	49%	67%
Puglia	18586	7.1	-6.6	0.89 (CI: 0.86-0.91)	108	5763	48%	49%
Sardegna	3086	-19.8	-3.8#	0.61 (CI: 0.55-0.66)	297	180	38%	36%
Sicilia	16935	-18.8	-30.9	0.79 (CI: 0.76-0.81)	364	6206	27%	35%
Toscana	18267	-48.7	-51.7	1.01 (CI: 0.98-1.03)	330	3937	44%	31%
Umbria	4418	-31.9	-30.8	0.71 (CI: 0.67-0.74)	31	1573	49%	48%
V.d'Aosta/ V.d'Aoste	1073	-43.2	-45.5	0.79 (CI: 0.73-0.86)	108	11	39%	57%
Veneto	40797	-4.1	-6.6	1.13 (CI: 1.11-1.15)	4247	5940	30,1%	42%

* Completezza sotto-soglia (indicatore 1.1): pertanto il dato relativo a Rt puntuale calcolato sulla base della data di inizio sintomi è verosimilmente sottostimato

** dato aggiornato al giorno 01/12/2020

Regioni/PPAA dove è stato rilevato un forte ritardo di notifica dei casi nel flusso ISS che potrebbe rendere la valutazione di questi indicatori meno affidabile.

Dimensione 3 - Resilienza dei servizi sanitari preposti nel caso di una recrudescenza dell'epidemia da COVID-19

Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Fonte dati
Abilità di testare tempestivamente tutti i casi sospetti	2.1	% di tamponi positivi escludendo per quanto possibile tutte le attività di screening e il "re-testing" degli stessi soggetti, complessivamente e per macro-setting (territoriale, PS/Ospedale, altro) per mese.* *Il calcolo di questo indicatore, senza modificarne la definizione, sarà oggetto di rivalutazione in collaborazione con le Regioni/PA alla luce delle modifiche previste nella definizione internazionale di caso per gli aspetti legati all'accertamento diagnostico dei casi COVID-19	Trend in diminuzione e in setting ospedalieri/PS Valore predittivo positivo (VPP) dei test stabile o in diminuzione	Trend in aumento in setting ospedalieri/PS VPP in aumento	Valutazione periodica settimanale
	2.2	Tempo tra data inizio sintomi e data di diagnosi	Mediana settimanale ≤ 5gg	Mediana settimanale > 5gg	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19
	2.3 (opzionale)	Tempo tra data inizio sintomi e data di isolamento	Mediana settimanale ≤ 3gg	Mediana settimanale > 3gg	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19 con integrazione di questa variabile
Possibilità di garantire adeguate risorse per contact-tracing, isolamento e quarantena	2.4	Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale al contact-tracing	Numero e tipologia di figure professionali dedicate a ciascuna attività a livello locale progressivamente allineato con gli standard raccomandati a livello europeo	Numero e tipologia di figure professionali dedicate a livello locale riportato come non adeguato in base agli standard raccomandati a livello europeo	Relazione periodica (mensile)
	2.5	Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale alle attività di prelievo/invio ai laboratori di riferimento e monitoraggio dei contatti stretti e dei casi posti rispettivamente in quarantena e isolamento			
	2.6	Numero di casi confermati di infezione nella regione per cui sia stata effettuata una regolare indagine epidemiologica con ricerca dei contatti stretti/totale di nuovi casi di infezione confermati	Trend in miglioramento con target finale 100%		

Appendice - Tabella 4 – Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti e valutazione della resilienza dei servizi sanitari territoriali

Regione.PA	Ind2.1 (precedente)	Ind2.1 (settimana di riferimento)	Ind2.2 (mediana giorni tra inizio sintomi e diagnosi*)	Ind2.3 (mediana)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
Abruzzo	37.3%	35.1%	2	3	0.9 per 10000	1 per 10000	1.9 per 10000	87%	0 allerte segnalate. Indicatore 2.6 in aumento.
Basilicata	12.8%	11.6%	6	0	2.7 per 10000	4.8 per 10000	7.6 per 10000	100%	0 allerte segnalate. Ind. 2.2 non costituisce allerta in quanto 2.3 risulta sotto soglia
Calabria	16.4%	13.1%	6	1	0.9 per 10000	0.6 per 10000	1.5 per 10000	95%	0 allerte segnalate. Ind. 2.2 non costituisce allerta in quanto 2.3 risulta sotto soglia
Campania	16.7%	12.3%	1	Non calcolabile	0.7 per 10000	1.3 per 10000	2 per 10000	91.5%	0 allerte segnalate. Ind 2.6 in diminuzione ma superiore al 90%
Emilia-Romagna	28.8%	27.2%	2	Non calcolabile	0.9 per 10000	1.4 per 10000	2.4 per 10000	73.6%	1 allerta segnalata. Ind 2.6 sotto 75%
FVG	34.3%	27.7%	3	2	1 per 10000	1.2 per 10000	2.3 per 10000	91.7%	0 allerte segnalate. Ind 2.6 invariato, superiore al 90%
Lazio	30%	25.1%	4	0	0.9 per 10000	1 per 10000	1.8 per 10000	85.4%	1 allerta segnalata. Ind 2.6 in diminuzione (già segnalato la settimana precedente)
Liguria	13.1%	10.4%	4	2	0.6 per 10000	1.4 per 10000	2 per 10000	72.7%	1 allerta segnalata. Ind 2.6 sotto 75%
Lombardia	41.2%	34.3%	4	Non calcolabile	1 per 10000	1 per 10000	2 per 10000	75.8%	0 allerte segnalate. Ind 2.6 in aumento.
Marche	26.8%	26.1%	2	1	0.8 per 10000	1.5 per 10000	2.3 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Molise	13.5%	12.4%	0	0	1.5 per 10000	2.4 per 10000	3.8 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Piemonte	22.9%	20.2%	7	1	1 per 10000	1.6 per 10000	2.6 per 10000	92%	0 allerte segnalate. Ind. 2.2 non costituisce allerta in quanto 2.3 risulta sotto soglia
PA Bolzano/Bozen	58.2%	60.1%**	5	3	0.9 per 10000	1.4 per 10000	2.3 per 10000	100%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 60%
PA Trento	19.8%	19.4%	3	Non calcolabile	1.1 per 10000	1.6 per 10000	2.7 per 10000	95%	0 allerte segnalate. Ind 2.6 invariato, superiore al 90%
Puglia	35.3%	35.1%	8	5	0.9 per 10000	1.4 per 10000	2.3 per 10000	92%	1 allerta segnalata. Ind 2.2 e 2.3 sopra-soglia. Ind 2.6 invariato, superiore al 90%
Sardegna	16%	15.3%	6	Non calcolabile	0.5 per 10000	1.6 per 10000	2.1 per 10000	67.6%	2 allerte segnalate. Ind 2.2 sopra-soglia. Ind 2.6 sotto 75%
Sicilia	9.5%	10%	4	Non calcolabile	0.5 per 10000	1.6 per 10000	2 per 10000	63.7%	2 allerte segnalate. Ind 2.1 in aumento. Ind 2.6 sotto 75%

Regione.PA	Ind2.1 (precedente)	Ind2.1 (settimana di riferimento)	Ind2.2 (mediana giorni tra inizio sintomi e diagnosi*)	Ind2.3 (mediana)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
Toscana	23.9%	13.7%	0	2	2.2 per 10000	1.7 per 10000	3.9 per 10000	96.6%	0 allerte segnalate. Ind 2.6 invariato, superiore al 90%
Umbria	20.9%	15.9%	3	1	1.5 per 10000	3.1 per 10000	4.6 per 10000	90.3%	0 allerte segnalate. Ind 2.6 invariato, superiore al 90%
V.d'Aosta/V.d'Aoste	25.7%	21%	3	2	1.1 per 10000	2.9 per 10000	3.9 per 10000	96.6%	0 allerte segnalate. Ind 2.6 in aumento
Veneto	44.2%	13.5%	2	1	1 per 10000	1.8 per 10000	2.8 per 10000	92.9%	0 allerte segnalate. Ind 2.6 in aumento

* in presenza di numerosi casi che vengono diagnosticati prima dell'inizio dei sintomi (asintomatici alla diagnosi) è possibile il riscontro di tempi mediani molto brevi o, in casi estremi, negativi. Si ricorda che tutti i dati degli indicatori di monitoraggio sono validati con i referenti delle rispettive Regioni/PA prima della finalizzazione delle relazioni settimanali.

** la alta percentuale dei tamponi positivi si spiega in parte con il fatto che molti di questi tamponi sono test di conferma di test rapidi antigenici

Appendice - Tabella 5 – Incidenza cumulativa per COVID-19 (per 100,000 ab) per Regione/PA, a 7 e 14gg, dati al 2 dicembre 2020 relativi alla settimana 23/11-29/11; Fonte ISS

Regione/PA	Numero di casi totale	Incidenza cumulativa per 100,000 ab	Diagnosi ultimi 7 gg	Incidenza 7 gg per 100,000 ab (23/11-29/11)	Diagnosi ultimi 14gg	Incidenza 14gg
Abruzzo	28380	2173.43	3364	257.63	7497	574.14
Basilicata	8261	1483.30	1305	234.32	2697	484.26
Calabria	18850	979.37	2145	111.45	5753	298.90
Campania	154624	2672.45	13942	240.97	34800	601.47
Emilia-Romagna	124541	2787.95	11887	266.10	28472	637.37
Friuli-Venezia Giulia	26312	2172.11	3986	329.05	8347	689.06
Lazio	128864	2196.97	12270	209.19	29668	505.80
Liguria	52410	3396.35	3006	194.80	7539	488.55
Lombardia	415154	4108.82	28709	284.14	74944	741.73
Marche	28965	1907.60	2538	167.15	5462	359.72
Molise	4864	1609.18	729	241.18	1505	497.91
Piemonte	167782	3864.72	15045	346.55	37365	860.67
Provincia Autonoma di Bolzano/Bozen	24177	4543.87	2327	437.34	5834	1096.45
Provincia Autonoma di Trento	15888	2927.37	1474	271.59	2790	514.06
Puglia	57844	1443.11	8944	223.14	18586	463.69
Sardegna	17560	1076.99	1414	86.72	3086	189.27
Sicilia	66014	1328.67	6383	128.47	16935	340.85
Toscana	103399	2777.51	6616	177.72	18267	490.69
Umbria	23764	2699.58	1746	198.34	4418	501.88
Valle d'Aosta/ Vallée d'Aoste	6602	5260.52	341	271.71	1073	854.97
Veneto	150014	3056.70	19703	401.47	40797	831.28
Italia	1624269	2696.12	147874	245.46	355835	590.65